



Sviluppare le competenze psicosociali degli allievi | DELPHINE CONUS BILAT

## Star bene con se stessi, in classe e sul pianeta!

**Avere autoconsapevolezza, saper gestire le proprie emozioni, provare empatia, avere un pensiero creativo e critico, comunicare efficacemente: ecco alcune delle competenze psicosociali che il materiale didattico "Grandir en paix" (Crescere in pace) propone di trattare con gli allievi. Incontro con Tina Stahel, responsabile di progetti e ideatrice di materiali didattici presso Graines de Paix, l'ONG all'origine del progetto.**

"L'obiettivo principale di questo strumento è prevenire la violenza o, se è già presente nelle scuole, tentare di superarla. Abbiamo quindi sviluppato attività che si avvicinano al campo della natura umana, ma che rimangono allo stesso tempo correlate alle materie già insegnate in classe", precisa Tina Stahel. Lo scopo è permettere agli allievi, attraverso l'acquisizione o il consolidamento di determinate competenze, di dotarsi degli strumenti che consentono loro di affrontare situazioni complesse in ambito scolastico e, in seguito, professionale.

### Da se stessi all'altro

Un insegnante può selezionare un'attività in funzione di problematiche specifiche sollevate in classe, come una situazione di cyberbullismo, argomento trattato sin dal 2° ciclo. Ma se desidera migliorare a lungo termine il benessere degli allievi, può anche lavorare in modo regolare, seguendo l'avanzamento delle lezioni: dalla conoscenza e dal rispetto di se stessi (delle proprie opinioni e del proprio corpo), alle interazioni con gli altri, con il pianeta e la società (di qui e altrove). Sperimentate in classe prima di essere convalidate, alcune di queste attività sono già molto apprezzate, come quella che propone di costruire occhiali "speciali" che permettono di vedere le qualità degli altri. "L'allievo che intende citare le proprie qualità attraverso gli occhi di un suo compagno sarà stimolato a consolidarle, sviluppando così la propria autostima. Dato che sta bene con se stesso, gli risulterà poi più facile star bene anche con gli altri e con il

proprio ambiente. Certo, alcuni ragazzi hanno già un temperamento che li spinge a prestare maggiormente ascolto, ad essere più solidali, ma queste competenze specifiche possono veramente essere allenate in classe."

### Un miglior ambiente in classe

La nostra interlocutrice è cosciente del fatto che un'azione volta a migliorare globalmente l'ambiente scolastico richiede un impegno importante da parte di un insegnante. "Egli deve essere d'accordo di dedicare del tempo a questo aspetto, di riproporre le attività a scadenza regolare, anno dopo anno. Deve crederci, concordare con il fatto che questo modo di procedere possa veramente aiutare i suoi allievi. E deve pure essere sostenuto dalla direzione del suo istituto scolastico e dai genitori dei suoi allievi." In base ad uno studio condotto sull'arco di un anno in otto classi del 1° ciclo di Bex, in Vallese, il metodo è risultato essere un successo! Questo lo si nota per esempio da come gli allievi riescono a esprimersi più apertamente a proposito dei litigi che scoppiano durante la ricreazione. E Tina Stahel conclude: "anche per un insegnante si tratta di osare andare incontro ai propri allievi in situazioni inabituali, ciò che gli consentirà poi di condividere spesso dei bei momenti insieme a loro!"

## "Grandir en paix"

La collezione "Grandir en paix" – prodotta dall'ONG ginevrina "Graines de Paix" – è disponibile solo in francese. È partita la ricerca dei fondi necessari per la traduzione in tedesco e italiano. I primi tre volumi pubblicati (4-6, 6-8 e 8-10 anni) e il quarto in produzione (10-12 anni) propongono 40 attività che esercitano le competenze psicosociali degli allievi. I materiali possono essere ordinati tramite il sito dell'ONG o della casa editrice LEP: [www.grainesdepaix.org](http://www.grainesdepaix.org) | <https://editionstep.ch>

La solidarietà nel Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese | ROGER WELTI

## Empatia, cura dell'altro e tolleranza

Empatia, cura dell'altro e tolleranza sono alcuni dei termini utilizzati nel PdS per parlare di solidarietà. Nell'introduzione la CIIP dichiara, fra le varie cose, che la scuola assicura la promozione dello sviluppo del senso della responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e del contesto stesso, della solidarietà, della tolleranza e dello spirito di collaborazione. Il termine viene poi impiegato nelle competenze trasversali per il 3° ciclo dove ci si limita a sottolineare l'importanza della partecipazione ad iniziative di solidarietà. Infine nell'area motoricità una delle competenze indicate è l'essere in grado di stabilire delle interazioni motorie efficaci di solidarietà con il/i partner.

Ma la solidarietà c'è e traspare, soprattutto nelle competenze trasversali, in diversi modi. Per esempio la si può trovare nel pensiero riflessivo (1.1.4) dove

il riconoscimento dei diversi punti di vista evidenzia la dinamica sociale. Oppure nel vivere assieme ed educazione alla cittadinanza (1.2.4) dove la convivenza civile è vista come l'essere partecipanti responsabili di un gruppo sociale (che va dal gruppo di bambini della SI alla più ampia società civile). In senso più ampio traspare pure nel contesto economico e dei consumi (1.2.5) dove si tocca il sapersi porre di fronte ai modelli di sviluppo in modo critico, valutandone in particolare l'influenza che hanno sui rapporti sociali. Il miglior elemento col quale però sono riuscito a identificare la solidarietà è sintetizzato molto bene nel capitolo specifico alla SI (2.5.1) dove si considerano prioritari i temi dell'identità, delle differenze e dei valori di giustizia, lealtà, cura dell'altro, empatia, multiculturalità e cultura del dialogo.



## Per andare oltre

### Workshop chili

Come comportarsi in caso di situazioni conflittuali? Come si può risolvere in modo costruttivo una controversia, un malinteso o una molestia? La Croce Rossa Svizzera propone il workshop "chili" adattabile a tutte le età. Oltre 3 o 4 mezza giornate si concentrano sulla prevenzione della violenza o sull'intervento per risolvere i problemi esistenti.

[www.redcross.ch/it](http://www.redcross.ch/it) > Al vostro fianco > Formazione e corsi

### L'ora di classe

Spesso è il docente di classe che nella scuola media deve prevenire o intervenire nel caso di conflitti o situazioni particolari nella propria classe. L'ora di classe è un momento privilegiato per proporre delle attività in questo senso. Pubblicato nel dicembre 2010 il documento "Ora di classe: proposte di attività" presenta un'ottantina di schede di progetti svolti in diversi istituti scolastici.

[www.ti.ch/sim](http://www.ti.ch/sim) > cosa facciamo > approfondimenti > conclusi

### Litigio: istruzioni per l'uso

Ovvero come sviluppare strategie finalizzate alla gestione efficace dei conflitti in classe. Questa tesi di bachelor (2016) propone un percorso finalizzato alla costruzione di strumenti da impiegare in caso di litigio. Tra questi anche la realizzazione di uno spazio fisico dedicato alla risoluzione dei conflitti.

<http://tesi.supsi.ch/607/>

## Analisi ESS "Crescere in pace"

Vedere [www.education21.ch/it/comprendione-ess](http://www.education21.ch/it/comprendione-ess)

### Dimensioni \*

- Società (individuo e società)
- Spazio (locale e globale)

\* dello sviluppo sostenibile

### Competenze

- Pensare in modo sistemico
- Pensare in modo critico e costruttivo
- Cambiare prospettiva
- Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo sostenibile
- Sentirsi parte del mondo
- Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone

### Principi pedagogici

- Riflettere sui valori e orientare all'azione